

QUESTURA NELLA POLEMICA INTERVIENE L'ASSOCIAZIONE DEI FUNZIONARI DI **POLIZIA**

«Basta con gli attacchi strumentali a Germanà»

SI ALLUNGA di un ulteriore capitolo la diatriba fra alcuni sindacati e il **questore** Calogero Germanà. A sostegno di quest'ultimo interviene ora l'Associazione Nazionale Funzionari di **Polizia**, in replica alla richiesta che il **questore** se ne vada, ribadita dal **Siulp** e riportata ieri dal Carlino. «Si prospettano arbitri di vario genere, vessazioni nei confronti del personale, disfunzioni organizzative, rispetto alle quali corre l'obbligo di sottolineare alcune osservazioni — sostiene l'associazione — . Non tutto, a livello gestionale, è materia di confronto con le organizzazioni sindacali. Il sindacato può e deve (anche il nostro è un sindacato ed anche noi lo facciamo) lamentare la lesione ingiustificata delle proprie attribuzioni, delle prerogative normativamente previste, tutelate e riconosciute. Le materie in cui il confronto tra amministrazione e sindacati sono previste dalla legge e non rimesse alla valutazione di chi ritiene di poter inviare messaggi subliminali camuffandoli sotto forma di legittime rivendicazioni», incalza l'associazione dei funzionari di **polizia**, che conclude così: «Basta con gli schizzi di fango che in maniera irresponsabile e pretestuosa vengono gettati sui dirigenti degli uffici (compresa la richiesta di trasferimento) tutte le volte in cui non si riesce a ottenere qualcosa (e di questo 'qualcosa' gli ignari lettori sono destinati quasi sempre a rimanere inconsapevoli, giacché difficilmente si ha il coraggio di giocare a carte scoperte...). Siamo stufo dei messaggi trasversali e della strumentalizzazione di decisioni organizzative».

